



PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LIII n. 61

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 1 AGOSTO 2020

DALL'APPUNTAMENTO PUGLIESE A MANDURIA DI ALIS

NOSTRA INTERVISTA A DANIELE TESTI DI CONTSHIP ITALIA

Trasporto e turismo sostenibili per ripartire specialmente nel Mezzogiorno

Guido Grimaldi: "Senza efficienza nel trasporto non vi è ripresa del turismo, senza sostenibilità non vi è sviluppo futuro" - Oltre agli aiuti economici serve una strategia dello Stato

MANDURIA - "A soli dieci giorni dal grande evento nazionale "La due giorni di ALIS. La ripresa per un'Italia in movimento" organizzato presso l'Hilton Sorrento Palace, le aziende associate ALIS si sono nuovamente riunite per l'importante appuntamento pugliese di Manduria incentrato sul trasporto e sul turismo sostenibile come settori chiave per la



L'estate delle nostre tempeste

Il quesito degli amici americani

LIVORNO - Mi dicono amici americani che sebbene tutto il mondo sia paese, quello che si legge in questi
Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)

ripartenza del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno". Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta l'evento "Trasporto e turismo sostenibile. Il Mezzogiorno al centro della ripartenza", appuntamento (segue in ultima pagina)



Guido Grimaldi

LIVORNO - Sono tanti gli interrogativi su cosa succederà alla fine dell'anno per le scadenze degli attuali vertici delle AdSP. Così mi sono fatto prestare la sfera di cristallo da una zingara (ops, scusate, mi è sfuggito il termine, oggi politicamente scorretto):
Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)

Aiuti a traghetti e cabotaggio

ROMA - Aiuti urgenti alle compagnie che gestiscono i traghetti sulle Autostrade del Mare e sulle rotte per le isole maggiori e a quelle che garantiscono i collegamenti di corto raggio. È questa una delle principali

richieste che Assarmatori rivolge al parlamento. Il segretario generale dell'associazione Alberto Rossi, nel corso di un'audizione presso le Commissioni congiunte Affari Costituzionali e Lavori Pubblici del Senato in vista della discussione del decreto Semplificazioni, ha ricordato (segue in ultima pagina)

CON LE MODERNE "CRUISE BONARIA" E "CRUISE SMERALDA"

Grimaldi raddoppia la Civitavecchia-Olbia

Dal 31 luglio al 13 settembre, Grimaldi Lines opera con due partenze al giorno in entrambe le direzioni



**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
NOLEGGI
OPERAZIONI PORTUALI
ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 68
ph 0586 887121 serie
fax 0586 887740

19100 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783
fax 0187 517219

web: www.cislivorno.it
e-mail: cislivorno@cislivorno.it

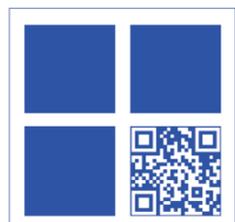
uffici nei porti principali



NAPOLI - La stagione estiva 2020 di Grimaldi Lines entra nel vivo, con il raddoppio del collegamento marittimo stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa. Dal 31 luglio al 13 settembre le partenze giornaliere salgono a due, sia dal porto laziale che dalla Sardegna. La Compagnia si allinea così alla richiesta del mercato, che mostra quest'anno uno spiccato interesse per l'isola al centro del Mediterraneo.

Per raggiungere le lunghe spiagge della Sardegna, il suo mare cristallino e la sua natura incontaminata - sottolinea una nota della compagnia si potrà partire da Civitavecchia tutti i (segue in ultima pagina)

CAROLI



Hotels

Logistica sostenibile e più ferrovia gli elementi di punta per la ripresa

Come il gruppo sta affrontando la crisi dei trasporti per la pandemia del Covid - Il Recovery Fund e le attese nelle infrastrutture - Dall'ambiente i nuovi acceleratori

MILANO - Tempi complicati per lo shipping non solo nel Mediterraneo ma a livello mondiale. Abbiamo cercato di conoscere lo stato delle cose con questa intervista a Daniele Testi, direttore marketing e comunicazione di Contship Italia, colosso nel terminalismo (La Spezia, Salerno, Ravenna e Tangeri) e nell'intermodale (con la galassia Sogemar, quindi Hannibal per i trasporti intermodali, Rail Hub ovvero l'inland terminal di Melzo, ed Oceanogate, sulla trazione ferroviaria). Testi è anche presidente di SOS-LOGistica, associazione impegnata a ridurre l'impatto am-
Cinzia Garofoli
(segue a pagina 8)



Daniele Testi

-- ALL'INTERNO --

Un protocollo d'intesa con l'Università del Salento. a pag. 4
Protocollo a Livorno sull'offerta formativa. a pag. 4
Nei primi sei mesi del 2020 calate le emissioni di CO₂. a pag. 4
L'antico guerriero tornato a Capraia. a pag. 4
Il Gruppo Bureau Veritas ridisegna la governance. a pag. 5
Gioia Tauro affronta il tema dei lavoratori ex art. 16/18. a pag. 5
Innovativo sistema di FERCAM per la disinfezione delle merci. a pag. 5
Marevivo alla pulizia della costa. a pag. 5
Venezia e Chioggia reagiscono alla crisi pandemica mondiale. a pag. 8
Gomone di migranti semi-affondato ma le navi più vicine li rifiutano. a pag. 8
Olimpia Vaccari è il nuovo presidente della Fondazione Livorno-Arte e Cultura. a pag. 9
"Salviamo Genova e la Liguria" incontra i parlamentari liguri. a pag. 9
Supporto operativo sofisticato per il groupage Raben Sittam. a pag. 9
San Cataldo Container Terminal ha scelto Milos® automazioni. a pag. 9
"Seafuture" rinviato al giugno del 2021. a pag. 9
Semplificazioni: per FIPE-Confcommercio ora servono interventi strutturali. a pag. 9
Soccorso una tartaruga al largo di Portoferraio. a pag. 10



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

BERTOCCHI

IMPIANTISTICA INDUSTRIALE

Divisione noleggio attrezzature industriali



Bertocci Montaggi S.r.l. - Loc. Montegemoli - C.P. 36 - 57025 - Piombino (LI)
Tel.: 0565.276491-2-3 - Fax: 0565.276494

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

| PER | NAVE | VOY | DA | LI | SP | GIT | NA | GE | CIVIT. | VE | RA | AN | TS |
|--|---------------------------|--------|------|-----------|------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|-------|
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via NY.</p> <p>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> | MAERSK KLEVEN | 033W | 19-8 | 13-8 | 16-8 | 21-8 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC JUDITH | ME034W | 26-8 | 20-8 | 23-8 | 28-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC TORONTO | ME035W | 2-9 | 27-8 | 30-8 | 4-9 | 3 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p> | T.B.N. | IPO30R | | Vedi | 10-8 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | T.B.N. | IPO31R | | Serv. | 17-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | T.B.N. | IPO32R | | 5 | 24-8 | 5 | 3 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile.</p> <p>ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades).</p> <p>CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> | SEALAND WASHINGTON | 032W | 10-8 | 5-8 | 7-8 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC BEIJING | MF033W | 17-8 | 12-8 | 14-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | SEALAND MICHIGAN | 034W | 24-8 | 19-8 | 21-8 | 3 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| | EUROPE | MF035W | 31-8 | 26-8 | 28-8 | | | | | | | | |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne).</p> <p>MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> | MSC ANZU | MC032A | 11-8 | 7-8 | | 9-8 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC ARBATAX | MC033A | 18-8 | 14-8 | | 16-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC SILVIA | MC034A | 25-8 | 21-8 | | 16-8 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne).</p> | MSC PEGASUS | NL032R | 21-8 | | 19-8 | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC MICHAELA | NL033R | 28-8 | | 27-8 | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | E.R. VANCOUVER | NL034R | 3-9 | | 2-9 | | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal - SERVIZIO DIRETTO - (e prosezioni interne).</p> | MSC ANNICK | CX034A | 19-8 | 23-8 | 24-8 | | | | | | | | |
| | MSC MARTINA | CX035A | 26-8 | 30-8 | 31-8 | | | | | | | | |
| | MSC ELA | CX036A | 2-9 | 5-9 | 6-9 | | | | | | | | |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera. INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (PICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malé.</p> | MSC SAMAR | FJ031E | | 7-8 | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC CLAUDIA | YY031R | | | 5-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC UMA | YM032A | 8-8 | V. Ser. 8 | | 3 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| | MSC LENI | FJ032E | | 15-8 | | | | | | | | | |
| | MSC CLAUDIA | YY032R | | 12-8 | | | | | | | | | |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p> | MSC MAXINE | MM032A | 10-8 | 12-8 | 9-8 | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC AGRIGENTO | MM033A | 17-8 | 19-8 | 16-8 | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC CLAUDIA | YY031R | | | 5-8 | | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| | MSC CLAUDIA | YY032R | | | 12-8 | | | | | | | | |
| <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.</p> | MSC ANZU | MC032A | 9-8 | 11-8 | 7-8 | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC ARBATAX | MC033A | 16-8 | 18-8 | 14-8 | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC SILVIA | MC034A | 23-8 | 25-8 | 21-8 | | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

| PER | NAVE | VOY | DA | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|--------|------|--------|-------|-------|-------|----------|-----------|-----------|-------|-------|-------|
| SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1. | | | | LI | SP | GE | NA | GIT | AN | CIVIT. | VE | RA | TS |
| | MSC NURIA | MW032A | 9-8 | Vedi | 11-8 | Vedi | 7-8 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi |
| | MSC CARMEN | MW033A | 16-8 | Serv. | 18-8 | Serv. | 14-8 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. |
| | MSC REGINA | MW034A | 23-8 | 9 | 25-8 | 3 | 14-8 | 18 | 11 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9. | | | | CIVIT. | SP | GIT | AN | | | | | | |
| | MSC ANZU | MC032A | 9-8 | 11-8 | | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | |
| | MSC ARBATAX | MC033A | 16-8 | 18-8 | | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | |
| | MSC SILVIA | MC034A | 23-8 | 25-8 | | | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | |
| AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" | | | | SP | GT | GE | NA | AN | CIVIT. | VE | RA | TS | |
| | APL SAVANNAH | ONN7ZE | 13-8 | 15-8 | | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | |
| | SEAMAX GREENWICH | MA032A | 20-8 | 22-8 | | | Serv. | Serv. 3 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | |
| | MSC SINDY | MA033A | 27-8 | 29-8 | | | 18 | (via SP) | 18 | 18 | 18 | 18 | |
| AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" | | | | SP | GT | GE | NA | AN | CIVIT. | VE | RA | TS | |
| | MSC CLAUDIA | YY031R | | | | | 5-8 | | | | | | |
| | MSC CLAUDIA | YY032R | | | | | 12-8 | | | | | | |
| | MSC CLAUDIA | YY032R | | | | | 19-8 | | | | | | |
| GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka. | | | | SP | NA | GT | GE | VE | RA | AN | TS | | |
| | MSC LENI | FJ032E | | | Vedi | 15-7 | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | | |
| | MSC ARINA | FJ033E | | | Serv. | 22-7 | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | | |
| | MSC SIXIN | FJ034E | | | 16 | 29-8 | 15 | 18 | 18 | 18 | 18 | | |
| MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Trm), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormezaki, Nagoya. | | | | SP | NA | GT | GE | VE | RA | AN | TS | | |
| | MSC UMA | YMO32A | 8-8 | Vedi | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | | |
| | ATHENA | YMO33A | 15-8 | Serv. | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | | |
| | MSC UMA | YMO33A | 22-8 | 16 | | 17 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | | |
| ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba. | | | | LI | SP | GE | NA | PA | CIVIT. | ADRIATICO | | | |
| | HANSE FORTUNE | YA033A | 13-8 | | Vedi | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | | |
| | VEGA EPSILON | YA034A | 20-8 | | Serv. | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | | |
| | HANSE FORTUNE | YA035A | 27-8 | | 2 | | 3 | | | 18 | | | |
| MAROCCO - Casablanca. | | | | SP | GE | NA | PA | CIVIT. | ADRIATICO | | | | |
| | ATHENA | YMO33A | 15-8 | | Vedi | | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | Vedi | | |
| | MSC UMA | YMO34A | 22-8 | | Serv. | | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | Serv. | | |
| | ATHENA | YMO35A | 29-8 | | 1 | | 3 | | | 18 | | | |
| TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro.. | | | | LI | SP | GE | GIT | NA | VE | RA | AN | TS | |
| | | | | | Vedi | Vedi | | Vedi | | | | | |
| | | | | | Serv. | Serv. | | Serv. | | | | | |
| | | | | | 12 | 7 e 8 | | 12bis | | | | | |
| ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura. | | | | LI | SP | GE | NA | PA | CIVIT. | ADRIATICO | | | |
| | MSC NURIA | MW032A | 9-8 | Vedi | 11-8 | Vedi | | | | | | | |
| | MSC CARMEN | MW033A | 16-8 | Serv. | 18-8 | Serv. | | | | | | | |
| | MSC REGINA | MW034A | 23-8 | 9 | 25-8 | 3 | | | | | | | |

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

| 18 | NAVE | | VOY DA | | | | | | | | | | CARICO DIRETTO PER: |
|--------------------------|--------|--------------|--------|------|-----|-------|------|-----|--|--|--|--|---------------------|
| | BA | VE | RA | AN | PZL | TS | GIT | CAT | | | | | |
| MSC ADRIANA | AE031A | 4-8 | 3-8 | | | 1-8 | | | HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MSC MARYLENA | AE032A | 11-8 | 10-8 | | | 8-8 | | | | | | | |
| MSC ADRIANA | AE033A | 18-8 | 17-8 | | | 15-8 | | | | | | | |
| CSAV TRAIQUEN | AC031A | 2-8 POL. CE. | | | | 5-8 | | | GENOA, GIOIA TAURO, THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSIYSK, GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MSC SENA | AC032A | 9-8 | | | | 12-8 | | | | | | | |
| SOLSTICE N | AC033A | 16-8 | | | | 19-8 | | | | | | | |
| MSC RHIANNON | AA031A | 2-8 | 1-8 | | | 4-8 | | | PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MSC MASHA 3 | AA032A | 9-8 | 8-8 | | | 11-8 | | | | | | | |
| SPIRIT OF TOKYO | AA033A | 16-8 | 15-8 | | | 18-8 | | | | | | | |
| LUCIE SHULTE | AB032A | 3-8 | 5-8 | 6-8 | | 8-8 | 11-8 | | ALEXANDRIA (AICT), BEIRUT, LIMASSOL, DAMIETTA (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MAIRA | AB033A | 10-8 | 12-8 | 13-8 | | 15-8 | 18-8 | | | | | | |
| MSC JEMIMA | AB034A | 17-8 | 19-8 | 20-8 | | 22-8 | 25-8 | | | | | | |
| MSC TIA | AH032A | | | | | 8-8 | | | BAR, RIJEKA, PLOCE (Croatia) (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MSC TIA | AH033A | | | | | 158-8 | | | | | | | |
| MAERSK HANGZHOU | O31E | | | | | 3-8 | | | SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com) | | | | |
| MAERSK HORSUBURGH | O32E | | | | | 10-8 | | | | | | | |
| MAERSK HAMBURG | O33E | | | | | 17-8 | | | | | | | |
| SPIRIT OF CHENNAI | AI032A | | | | | 3-8 | | | DURESS (Albania) (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| SPIRIT OF CHENNAI | AI033A | | | | | 10-8 | | | | | | | |
| LUEBECK | AY032R | 5-8 | | | | 8-8 | 3-8 | | CATANIA, BARI, POZZALLO, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| LUEBECK | AY032R | 12-8 | | | | 15-8 | 10-8 | | | | | | |
| MICHIGAN | AS032A | 5-8 | 7-8 | | | 4-8 | | | IZIMIR, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it) | | | | |
| MANDO | AS033A | 12-8 | 14-8 | | | 11-8 | | | | | | | |
| MICHIGAN | AS034A | 19-8 | 21-8 | | | 18-8 | | | | | | | |

DA PARTE DELLA CONFINDUSTRIA DI BRINDISI

Un protocollo d'intesa con l'Università del Salento

Tra gli obiettivi il sostegno all'innovazione e la sostenibilità ambientale



Nella foto: Un momento della firma del protocollo d'intesa.

BRINDISI - È stato firmato nella sede di Confindustria Brindisi il protocollo d'intesa tra l'Università del Salento (in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione) e Confindustria Brindisi. Presenti in rappresentanza dell'Università del Salento, il rettore prof. Fabio Pollice e per Confindustria Brindisi, il commissario dottor Gabriele Menotti Lippolis.

Con questo protocollo i due enti intendono porre in essere azioni comuni mirate al sostegno dei processi di ripresa, innovazione e gestione in post-emergenza sanitaria, per le aziende del territorio nei seguenti ambiti di intervento:

- Digitalizzazione e industria 4.0.
- Riorganizzazione e nuove strategie.
- Smart working.
- Ricerca e trasferimento della conoscenza.

Questo al fine di contrastare, per quanto possibile, gli effetti della recessione economica innescati dall'emergenza sanitaria, con i relativi cambiamenti, anche di lungo periodo, dei contesti socio-economici sia a livello locale che globale.

La collaborazione tra Confindustria Brindisi e Università del Salento è inoltre finalizzata a favorire:

- Il sostegno all'innovazione dei processi aziendali (amministrazione, finanza, controllo, marketing e distribuzione, ecc.) e la produzione e commercializzazione di prodotti/servizi aziendali, anche attraverso la sperimentazione e l'impiego delle nuove tecnologie, mediante la partecipazione congiunta a bandi e opportunità di finanziamento sia pubblici e sia privati (mediante banche, intermediari finanziari, fintech, venture capitalist, private equity, ecc.);
- La sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico e finanziario sostenibile, che sono obiettivi che sicuramente contribuiscono alla ripresa post-emergenza sanitaria e alla definizione di un nuovo assetto socio-economico del territorio e del tessuto produttivo;
- Nuove opportunità di sviluppo e innovazione mettendo a valore le

competenze generate dalla formazione e dalla ricerca universitaria anche attraverso la creazione di nuove imprese (spinoff, start-up innovative, ecc.) o di incubatori di impresa.

• Lo sviluppo e la promozione delle attività di intervento sociale e di sostegno al benessere della cittadinanza, anche attraverso il Terzo Settore e gli attori del volontariato.

Il Rettore dell'Università del Salento, Fabio Pollice:

"Siamo qui oggi a sostenere l'imprenditoria brindisina perché possa superare la crisi determinata dalla pandemia e sfruttarla ai fini di un rilancio dell'economia territoriale. Nutriamo un profondo rispetto nei confronti della classe imprenditoriale e vogliamo supportarla, consci che ad essa ci lega un rapporto di reciprocità e un interesse comune: promuovere lo sviluppo del territorio.

UniSalento è chiamata, quindi, ad appoggiare la competitività del sistema produttivo provinciale con un insieme integrato di azioni sul piano formativo: fornendo alle imprese professionalità innovative, adeguando il livello di professionalità di chi vi opera, concorrendo alla formazione della nuova classe imprenditoriale anche accompagnando il passaggio generazionale d'impresa.

Altrettanto importante, sul piano consulenziale, è il contributo all'innovazione attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico. L'emergenza sanitaria ha, infatti, evidenziato la necessità di progettare sistemi resilienti capaci di agire tempestivamente ed efficacemente alle modificazioni dell'ambiente competitivo.

Finalmente siamo riusciti ad attivare una collaborazione virtuosa tra imprese, Università e amministrazione comunale riproponendo quello che è il modello della triplice elica che descrive le modalità di interazione e di interdipendenza fra i tre attori fondamentali dei processi innovativi. La triplice elica può arricchirsi e diventare quadrupla nel momento in cui ai primi tre attori si aggiunge la partecipazione attiva delle comunità.

Il commissario di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis: "Si attiva con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Università del Salento e Confindustria Brindisi un processo di cooperazione molto importante di per sé, ma ancora di più nell'attuale fase - molto delicata e molto complessa - di post-emergenza sanitaria.

Siamo tutti consapevoli che occorre il massimo sforzo per attivare processi di ripresa della crescita a 360 gradi.

A tal fine, soprattutto le piccole e medie imprese, oltre a sostegni di carattere finanziario e normativo, hanno assolutamente bisogno di concreta assistenza, sul campo, agli indispensabili processi di innovazione.

Il supporto, a tal fine, da parte dell'Università del Salento assume senza dubbio rilevanza strategica. Lo confermo con piena consapevolezza: assistenza, supporto, accompagnamento all'innovazione dei processi produttivi o dei prodotti delle imprese del territorio è ora più che mai necessario.

Mi fa molto piacere evidenziare, infine, che mediante questo protocollo d'intesa viene superata del tutto una delle ultime barriere alla separazione tra mondo della produzione e mondo dell'Università e della Ricerca.

Abbiamo bisogno gli uni degli altri, siamo ormai tutti consapevoli di questa reciproca necessità ed oggi lo stiamo sottolineando - e lo confermeremo operativamente - sia nel merito che nel metodo.

La fase che stiamo attraversando è davvero difficile e purtroppo piena di incognite.

Ma da ora abbiamo come Confindustria Brindisi una certezza molto importante: la partnership con l'Università del Salento!"

FIRMATO CON LA REGIONE, I SINDACI E LE ASSOCIAZIONI

Protocollo a Livorno sull'offerta formativa

È previsto l'allineamento con le normative regionali relative

LIVORNO - Con un importante protocollo firmato nella sala delle cerimonie del Comune verrà promosso l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio livornese: per mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze ed elevare così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate all'economia del mare e ai settori produttivi strategici per la città di Livorno.

Il testo appena su riportato è il primo comma del protocollo "Patto per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno" firmato

tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, i sindacati CGIL Cisl e Uil e le associazioni di categoria Cna, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Legacoop Toscana, Confcooperative, Spedimar, Asamar, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori. "Tornare a firmare un patto tra istituzioni, mentre nel recente passato era accaduto di rado - ha commentato il sindaco Luca Salvetti - è di per sé importante per il nostro territorio. Se poi il patto, come in questo caso, è teso a favorire lavoro e sviluppo economico, allineando l'offerta, si può affermare con sicurezza che si tratta di un passaggio di assoluto rilievo, un biglietto da

visita per la nostra città, che soffre indubbiamente per la crisi dovuta anche alla pandemia, ma dimostra una capacità di reagire e riprendersi maggiore rispetto a tante altre realtà". "Questo accordo - ha spiegato anche l'assessore Gianfranco Simoncini, il quale ha seguito l'iter che ha portato al risultato di oggi - vedrà il Comune fare da "ponte" tra il mondo della formazione, quello del lavoro e la Regione, con l'obiettivo di supportare le imprese, e in particolare quelle strategiche per lo sviluppo (quali le imprese dei settori nautica, automotive, meccanica e alta innovazione, ecc.) creando personale qualificato sul nostro territorio. E nel contempo favorirà, ci auguriamo l'occupazione dei nostri giovani e di chi ha perso il lavoro".

PER LA RIDUZIONE DEI TRAFFICI SU GOMMA

Nei primi sei mesi del 2020 calate le emissioni di CO²

I dati elaborati dall'ACI confermano che il miglioramento riguarda in particolare i gas da auto

ROMA - Da gennaio a giugno 2020 le emissioni di CO² derivate dall'uso di benzina e gasolio per autotrazione sono diminuite del 26,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel solo mese di giugno il calo è stato del 12,3%. Questi dati emergono da un'elaborazione del Centro Studi Continental su

dati ACI. Lo studio del Centro Studi Continental consente di suddividere i dati relativi alle emissioni di CO² derivate dal consumo di benzina da quelli relativi alle emissioni di CO² derivate dall'uso di gasolio. Da questa ulteriore elaborazione emerge

che il calo delle emissioni di CO² derivate dall'uso di benzina per autotrazione nei primi sei mesi del 2020 è stato del 30,6%. La diminuzione delle emissioni di CO² derivate dall'uso di gasolio per autotrazione, sempre da gennaio a giugno 2020, è stata invece del 24,7%.

CON IL RESTAURO CURATO DAGLI "AMICI DI SANT'ANTONIO"

L'antico guerriero tornato a Capraia

Avviata l'iniziativa del Comune per un museo di reperti archeologici trovati sull'isola

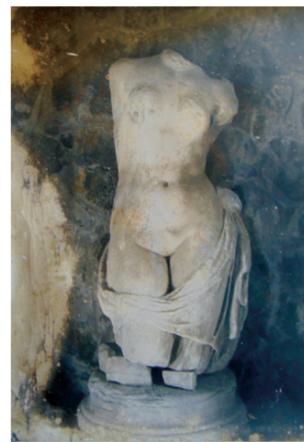


Nella foto (da sx): Lorella Alderighi, Franco Maffeis, Maurizio Burlando, Marida Bessi.

CAPRAIA ISOLA - L'ex convento di Sant'Antonio, che fu la sede amministrativa dell'ex colonia penale agricola dismessa ormai oltre vent'anni fa, continua ad essere un bene di eccezionale valore anche storico. Ma adesso il Comune, con la collaborazione dell'associazione di volontari "Amici di Sant'Antonio" ha presentato un programma di progressivo recupero degno davvero di nota.

L'occasione è stata la piccola cerimonia con la quale è stato collocato nell'ex sagrestia della

chiesetta del complesso lo scheletro completo di armi - spadone e pugnale - di un guerriero longobardo sepolto in area porto alle metà del V secolo. Il guerriero fu ucciso, sembra per un fendente in testa, forse in una battaglia navale contro i vandali - vinti dalla flotta imperiale al largo dell'isola - forse difendendo la locale guarnigione imperiale. Probabilmente di origine gallica o celtica (lo testimonia la fattura della lunga spada) i suoi resti dopo il restauro riposano in una teca all'interno della



Nella foto: La statua marmorea della venere.

chiesetta. Il restauro è avvenuto a cura dell'associazione Amici di Sant'Antonio (duecento soci che si autotassano per recuperare le memorie storiche dell'antico sacro luogo); ed è l'avanguardia di un altro più grande progetto, quello di realizzare un vero e proprio museo con le (tante) testimonianze storiche disseminate in terra e in mare alla Capraia.

L'ha sottolineato il sindaco Maria Ida Bessi, l'hanno sostenuto

il direttore del parco nazionale dell'Arcipelago Toscano Maurizio Burlando, il presidente degli Amici di Sant'Antonio architetto Franco Maffeis e Lorella Alderighi della Soprintendenza alle antichità e monumenti. Nei locali della sagrestia della antica chiesa, sistemati per ora alla meglio in attesa di più approfonditi interventi, il piccolo museo ha già le sue ricchezze: ancore neolitiche di pietra, anfore di varie epoche, monili e strumenti di vita quotidiana di quella che già ai tempi molto più antichi della civiltà romana era già un fiorente nodo di traffici. E la Soprintendenza ha riferito che ci sono tracce anche di altri insediamenti da cercare, oltre ai tanti relitti sul fondo del mare, di tutte le epoche - dall'etrusca al settecento - ancora non saccheggiate. Una miniera di cultura, e di retaggi delle nostre radici, che ben giustifica l'aspirazione del sindaco Bessi di fare dell'intero ex convento di Sant'Antonio un grande sito museale. Nel quale si spera di poter poi far confluire anche la famosa Venere dei Dusoli (dall'antica famiglia che la custodisce) come pezzo forte: un marmo acefalo di indicibile bellezza, trovato quasi mezzo secolo fa nei ruderi di una fastosa villa romana, ormai scomparsa.



Nella foto: Il complesso del Sant'Antonio.

www.lorenzini-terminal.it

LORENZINI & C
TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

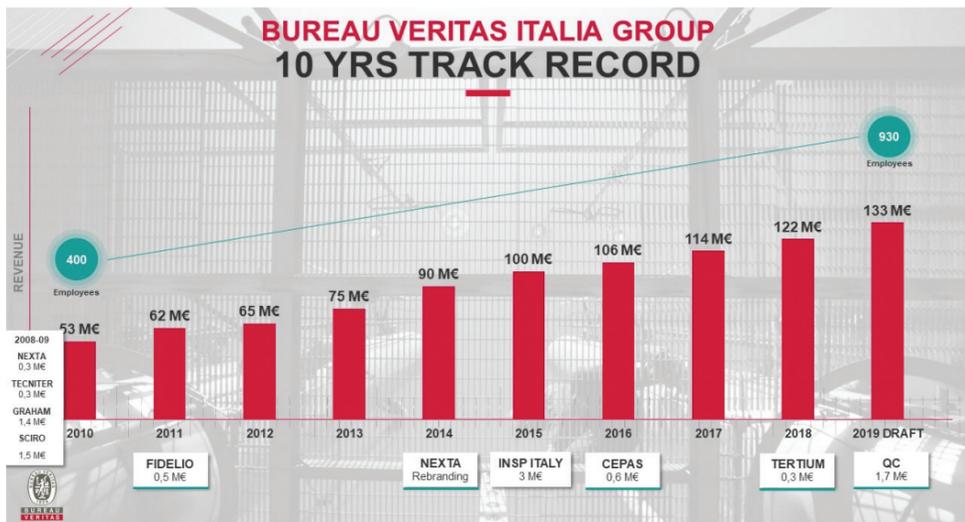
info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

CON UNA PIÙ RAZIONALE SUDDIVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI

IN UNA IMPORTANTE TAVOLA ROTONDA CON I MINISTERI COMPETENTI

Il Gruppo Bureau Veritas ridisegna la governance

La notevole crescita dei settori e del fatturato alla base dei nuovi assetti



MILANO – Nuova struttura e nuovo assetto di governance per Bureau Veritas Italia, il Gruppo leader della certificazione, ispezione e controllo, che si trova ad affrontare due sfide parallele e sinergiche: da un lato il consolidamento della crescita registrata dalla branch italiana della multinazionale francese, alla quale è stata affidata anche la piena responsabilità su Est e Sud Europa, dall'altro, la ripresa del progetto di espansione varato pre-Covid che prevede l'ingresso in nuove filiere di mercato e il potenziamento del Gruppo anche attraverso linee esterne di crescita.

Per centrare questi risultati Bureau Veritas Italia, guidato a livello di holding da Ettore Pollicardo, presidente e ad, con Diego D'Amato, presidente e amministratore delegato di Bureau Veritas Italia Spa, ha proceduto a una specifica suddivisione delle competenze e delle partecipazioni. Alla holding sono riconducibili oltre a Bureau Veritas Italia S.p.A., BV Nexta (società di ingegneria del Gruppo), Qcertificazioni (specializzata nel biologico), CEPAS (operante nella certificazione delle competenze), Inspectorate Italy (divisione commodities del Gruppo). Alla holding italiana infine fa capo Bureau Veritas Certest, la linea di servizio nell'ambito dei prodotti di consumo. Il concetto alla base di questo disegno organizzativo, che conferma tutti gli amministratori alla guida delle suddette aziende, si basa su un forte coordinamento delle funzioni comuni e su una specializzazione spinta delle società di scopo.

Questa riorganizzazione di Gruppo - sottolinea la società - è frutto e conseguenza dell'eccezionale crescita registrata negli ultimi dieci anni con un fatturato quasi triplicato balzato dai 53 milioni di euro del 2010 ai 133 del 2019 e con un'occupazione diretta

che nello stesso periodo è salita a 900 dipendenti con un numero di addetti nell'indotto che ha superato le 1000 unità.

"L'emergenza virus sta ovviamente impattando - sottolinea Ettore Pollicardo, presidente e ceo della holding - anche sulla nostra attività, ma proprio la competenza trasversale su più mercati e servizi ha permesso al Gruppo di continuare nella sua strategia mantenendo salde le basi per attuare una politica di sviluppo anche su linee esterne. In attesa delle evoluzioni legate al futuro recovery plan, le linee principali, che oggi si ipotizzano infrastrutture, digital e sostenibilità, ci vedono attivi con diverse tipologie di servizio a supporto per cui attendiamo anche noi di capire meglio i dettagli per orientare i nostri investimenti e metterci a disposizione del mercato".

"Per altro proprio l'emergenza - conclude Diego D'Amato, presidente e ad di Bureau Veritas Italia Spa - ha anche evidenziato un'eccezionale tenuta e uno spirito di gruppo da parte di tutti i colleghi, capaci di affrontare e gestire le difficoltà della remotizzazione forzata facendosi trovare pronti sia a livello operativo che commerciale per le sfide che stiamo affrontando e che affronteremo. La prevedibilità dei prossimi mesi non è semplice, tuttavia l'esperienza vissuta ci ha insegnato molto e affronteremo questo secondo semestre

non sottovalutando nulla e con la medesima dedizione e tenacia".

Gioia Tauro affronta il tema dei lavoratori ex art. 16/18

L'ipotesi è il loro inserimento negli organici dell'AdSP



Andrea Agostinelli

GIOIA TAURO – Apertura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, annuncia l'AdSP dello scalo calabro, alle istanze dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per trovare una soluzione all'iscrizione dei lavoratori licenziati dalle aziende ex art. 16 e 18 Legge 84/94 nella Gioia Tauro Port Agency. Si è tenuto nei giorni scorsi un tavolo

tecnico, in videoconferenza, alla presenza del vicecapo di gabinetto del MIT, dottoressa Maria Teresa Di Matteo e della dottoressa Patrizia Scarchilli, del commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, del segretario generale Pietro Preziosi, dell'avvocato Simona Scarcella, responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente e della dottoressa Cinzia Nava, amministratore unico della Port Agency. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i responsabili del MIT hanno posto l'attenzione sulle problematiche di carattere, principalmente, giuridico-legale che dovranno essere vagliate con la massima attenzione per trovare le condizioni normative all'assorbimento nelle Port Agency degli ex lavoratori portuali. Dal canto suo, il commissario straordinario Andrea Agostinelli, nel manifestare l'importanza del provvedimento, ne

ha sottolineato la specifica valenza sociale, soprattutto, in questa particolare fase di crisi economica e a seguito della volontà manifestata dal terminalista di procedere a successive assunzioni.

L'incontro si è concluso con la decisione di dare mandato al Settore Legale dell'Autorità Portuale affinché predisponga, in tempi brevi, uno schema normativo che possa consentire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di valutare, nel dettaglio, l'effettiva fattibilità del provvedimento, tenuto anche conto delle opportune verifiche di tutte le parti Istituzionali coinvolte, primo tra tutti il Ministero delle Finanze, per la necessaria copertura economica.

Nei prossimi giorni, quindi, si terrà una nuova riunione tecnica per analizzare tutte le ipotesi possibili e trovare una soluzione all'istanza dell'Autorità Portuale, che punta a garantire l'iscrizione dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency.

PER FAR FRONTE A TUTTI I PERICOLI NATI CON LA PANDEMIA

Innovativo sistema di FERCAM per la disinfezione delle merci

Già in opera nei centri di distribuzione aziendali per una maggiore sicurezza e tutela della salute di clienti e collaboratori



Moreno De Villa

BOLZANO – I recenti casi di focolai sviluppati all'interno di centri di distribuzione merci hanno indotto l'azienda altoatesina di logistica e trasporti a concentrarsi ancora di più sulla minimizzazione di eventuali rischi di contagio durante l'espletamento del proprio servizio di

distribuzione.

FERCAM ha avviato una sperimentazione di disinfezione delle proprie merci in entrata e uscita dai magazzini, avvalendosi di un'azienda specializzata nella sanificazione degli uffici.

"Covid-19 ci ha posto dinnanzi a nuove sfide che giornalmente stiamo cercando di affrontare con ingegno e grazie alla specializzazione di aziende con cui collaboriamo per la sicurezza e salute di collaboratori e clienti. Sappiamo che il virus può sopravvivere sugli imballaggi e quindi il movimento merci può essere un veicolo di contagio. È stato questo il pensiero base che ci ha indotto a rivolgerci all'azienda che già si occupa della tradizionale sanificazione di uffici e ambienti in genere", afferma Moreno De Villa, responsabile della struttura FERCAM a Trento, prima delle 60 filiali sul territorio nazionale ad avviare la sperimentazione.

"I recenti casi di focolai presso operatori del nostro settore anche in località vicine ci hanno indotto ad essere ancora più attenti alla tutela della salute dei nostri collaboratori e clienti; oltre ai tradizionali presidi di

sicurezza come mascherine e disinfettanti abbiamo ritenuto necessario trovare nuovi metodi aggiuntivi per una sanificazione più efficace anche del nostro ambiente di lavoro nonché in particolare delle merci in entrata e uscita dai magazzini", conclude Moreno De Villa.

L'intervento di sanificazione tradizionale è stato quindi adattato alle specifiche esigenze di FERCAM nella movimentazione delle merci e casse mobili, utilizzate per la distribuzione delle stesse. Il principio è quello della sanificazione con l'ozono tramite un procedimento abbastanza semplice che prevede la saturazione con ozono della cassa mobile con la merce al suo interno per un periodo di circa venti minuti; l'ozono si sostituisce all'ossigeno, eliminando di fatto virus o altri eventuali acari, batteri, muffe e perfino le molecole degli odori. Con il graduale abbassamento della massa dell'ozono che si decompone in ossigeno, all'interno della cassa mobile la situazione si ristabilizza senza aver arrecato alcun danno al contenuto.

Il gas viene prodotto con un

generatore di ozono costruito appositamente per le casse mobili, le cui porte vengono socchiuse per permettere l'immissione necessaria per saturare l'ambiente. L'operatore interviene con i normali presidi di sicurezza non tanto per l'ozono presente all'interno della cassa, quanto per le eventuali polveri che potrebbero contenere il virus e che si possono alzare con l'avvio della procedura di disinfezione.

Nonostante notevoli difficoltà operative, FERCAM è riuscita a garantire in sicurezza i propri servizi anche nella fase più acuta dell'emergenza Covid-19 e non si è mai fermata nemmeno durante il lockdown.

FERCAM AIR& OCEAN pur in presenza di scarsissime capacità di carico aereo dal Sud Est asiatico è riuscita a rifornire il mercato italiano di milioni di mascherine, abbigliamento protettivo e dispositivi di sicurezza; il tradizionale servizio aereo è stato poi integrato con il nuovo servizio creato ad hoc, il "Tutto strada dalla Cina", per tutte quelle tipologie di merci che permettono dei tempi di transito più lunghi.

CON UNA SERIE DI INTERVENTI DALLE SECCHIE DI VADA AL ROMITO DI LIVORNO

Marevivo alla pulizia della costa



Nelle foto: Copertoni ripescati a Vada e un gommone con i rifiuti raccolti a Cala del Leone a Sud di Livorno.



ROMA – Il messaggio è universale: ma bisogna ammettere che forse per l'indiretta consapevolezza del valore dell'ambiente con lavandiera, crescono le iniziative per pulire spiagge e mare dai tanti rifiuti che vi sono confluire negli anni. Particolarmente attivi sono i volontari dell'associazione ambientalista Marevivo che stanno operando lungo le coste della Toscana, del Lazio e della Campania con vere e proprie "task

forces" di sub specialisti, supportati spesso dalle stesse forze dell'ordine. Particolarmente impegnati sono stati gli interventi sulla costa livornese. A Cecina sono stati recuperati copertoni, reti, plastiche e rifiuti di ogni genere dai fondali. Nell'ambito del progetto "Rispetta il tuo capitale", la Divisione Sub di Marevivo ha scandagliato i fondali di Secca di Vada, a Nord di Cecina, per bonificare l'area. I rifiuti che costituivano

un pericolo per gli animali marini sono stati correttamente smaltiti e la Posidonia oceanica, ricchissima in quella zona, ora può crescere e respirare.

Anche il nucleo livornese di Marevivo, grazie a un accordo ormai annoso con l'AAMPS (l'azienda comunale della raccolta dei rifiuti) ha attivato da metà giugno - con l'impegno di continuare fino a settembre - un gruppo di volontari

che ripuliscono le spiaggette della costa Sud inaccessibili ai mezzi stradali, utilizzando i gommoni che vengono ogni volta caricati da quintali di rifiuti abbandonati sulla battigia. All'operazione ha dato anche l'armamento D'Alesio con il diretto interessamento di Nello D'Alesio.

Altra operazione programmata per l'inizio di settembre è la pulizia del cono d'ingresso del porticciolo dell'isola di Capraia, sul fondo del quale giacciono da decenni rifiuti anche di notevoli dimensioni. Con la collaborazione dei sub locali e della stessa compagnia di navigazione Toremar, saranno ripescati e trasferiti a Livorno per lo smaltimento.

I mezzi di Marevivo e dell'Assonautica livornese, dove sono appoggiati i gommoni gestiti dall'istruttore Beppe Fissore, stanno infine operando in appoggio a un nucleo di biologi marini dell'Università di Pisa per una ricerca della fauna bentonica delle Secche della Meloria, con particolare attenzione anche alla prateria di Posidonia che ha sofferto in passato dei troppi ancoraggi del diporto.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **MARY**
LIVORNO
21/08/20

per: Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
www.marfret.com
e-mail: aemitalia.com

LA GAZZETTA MARITTIMA
Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazzetamar.it
www.lagazzetamaritima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli
abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente
per l'invio della pubblicazione e non
vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

IL PORTO DI LIVORNO:

NORD EUROPA

Servizio (Fesco ESF Baltic Container Service) dal per St. Petersburg (via Rotterdam) con partenze giornaliere da Malzo/Verona/Novara/ Busto Arsizio (t1 11/2 giorni) - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio Groupage (Volitainer) per Dublino - (O. Bonsignori 0586 899572).

Servizio (Fesco Integrated Transport) per tutte le destinazioni interne della Russia e Repubbliche ex CSI - (Fesco Mediterranean Agency 0586 271711).

Servizio (Grimaldi Lines) per Southampton, Flushing, Amburgo, Anversa, Portbury - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Thorco Shipping) per Anversa, Rotterdam - servizio quindicinale. Carichibreakbulkheavy - (Thorco Shipping Italia 0586 502800).

FRANCIA - SPAGNA PORTOGALLO - NORD AFRICA

Servizio settimanale per Las Palmas, Tenerife, La Palma, Fuerteventura, Lanzarote, Praja, Mindelo, Sol, contenitori completi e groupage - (Transworld International 0586 210444).

Servizio decadale diretto (Arkis Line) per Las Palmas, Tenerife - (Arkis Italia 010 8463711/0586 421030).

Danzas groupage servizio quindicinale per Isole Canarie - (Danzas 0586 942266).



Servizio regolare groupage per la Corsica - Bastia, Ajaccio e destinazioni interne - (Maneo 0586 891022/0586 890282).

Servizio bisettimanale (Co.Tu.Nav.) per Tunisi, Sousse, Sfax - ro-ro, contenitori, convenzionale e groupage - (Austral 0586 893566/0586 898689).



Servizio settimanale (Alfa Italia srl) Contenitori completi e Groupage per La Palma - Tenerife - Fuerteventura - Lanzarote. (Alfa Italia srl 0586 219022).

C.T.M. ITALIA servizio decadale contenitori completi e groupage per Santa Cruz de Tenerife, Las Palmas, Arrecife - (C.T.M. 0586 94051).

Servizio settimanale NVOCC per Casablanca, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio trisettimanale (Grimaldi Lines) per Barcellona, ogni lunedì, mercoledì e venerdì con la mn Florencia - servizio ro-ro passeggeri - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale per le Isole Canarie - contenitori completi e groupage - (D. Gioia Srl 0586 830229).

Servizio (Maritime Coastal Line) per Valencia - servizio ro-ro tutto merci rotabili - (Carlo Laviosa 0586 424730).

Servizio (Domestica di Navigazione) per Misurata, Khoms, Zuara - servizio ro-ro contenitori - (Medov 0586 276335).

Servizio (Navimed) per Casablanca, Sfax - servizio tutto contenitori - (Sealog 010 4495401).

Servizio (Maersk Line) per Valencia, Barcellona - tutto contenitori - (Maersk Italia 0586 823511).

Servizio (Solman Neptun) per Algeri - tutto contenitori, 20', 40' e special equipment - (Container Agencies Livorno 0586 271711).

Servizio (Evergreen Line) per Tripoli, Misurata - servizio contenitori - (Evergreen Shipping Ag. Italy 0586 413367).

Servizio (CSAV Norasia) per Malta - contenitori e groupage - (CSAV Ag. Italy 010 642021).

Servizio (Cosco) per Algeiras - tutto contenitori - (Coscon Italy 010 27011/Argosy 0586 421030).

Servizio (Hanjin) per Fos - tutto contenitori - (Hanjin Italy 0586 274411).

Servizio (Med Cross Line) per Marsiglia, Casablanca (via Marsiglia), Sagunto, Castellon (su indicimento), Djen Djen, Mostaganem, La Goulette, Misurata, Malta - ro-ro, containers, general & project cargo - (Santam 0586 316142).

Servizio (Bouluda Lines) per Valencia, Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Santa Cruz de La Palma, Arrecife de Lanzarote, Fuerteventura, Palma de Maiorca, Mahon, Agadir, Mellilla, Dakila - tutto contenitori - (Containers Agencies 0586 271711).

Servizio (Melfi Marine Corp.) per Barcellona, Valencia, Lisbona - servizio tutto contenitori - (Gastaldi 0586 274430).

Servizio (UASC) per Fos, Barcellona, Valencia, Algeiras - tutto contenitori - (UASC Italy srl 0586 806070).

Servizio (Arkis Line) per Algeri in trasbordo via Valencia per Orano - (Arkis Italia 010 8463711/0586 421030).

5-8 Mn. ULYSSE (IMO 9214991) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

7-8 Mn. GRANDE CAMEROON (IMO 9377482) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

8-8 Mn. SALAMBO (IMO 9142461) (Co.Tu.Nav.) per Tunisi (Rades), Sousse, Sfax (via Tunisi) e altre destinazioni interne della Tunisia - si accettano contenitori groupage, merce tradizionale su mafi, rotabili - (Austral 0586 883566).

8-8 Mn. JULIUS S (IMO 9294018) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

8-8 Mn. ULSAN EXPRESS (IMO 9613020) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

8-8 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

8-8 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

9-8 Mn. MSC NURIA (IMO 9349825) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

10-8 Mn. ALEXIS (IMO 9686900) (Marfret) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

15-8 Mn. T.B.N. (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

15-8 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

15-8 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

16-8 Mn. MSC CARMEN (IMO 9349813) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

17-8 Mn. ALEXANDRA (IMO 9563328) (Marfret) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

17-8 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

18-8 Mn. MACAO STRAIT (IMO 9362724) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

19-8 Mn. MY NYNY (IMO 9298977) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

22-8 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

22-8 Mn. AL DHAIL (IMO 9732307) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

22-8 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

23-8 Mn. MSC REGINA (IMO 9202651) (MSC) per Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura - servizio tutto contenitori - servizio 17 (Aldo Spadoni 0586 248111/Le Navi 010 64721).

24-8 Mn. MARY (IMO 9635664) (Marfret) per Fos, Barcellona, Valencia, Tangeri, Algeiras - tutto contenitori - (AEM 0586 895500).

28-8 Mn. XPRESS MAKALU (IMO 9327683) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

29-8 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

29-8 Mn. AL NASRIYAH (IMO 9708849) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

29-8 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

31-8 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

2-9 Mn. AGIOS MINAS (IMO 9221839) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

5-9 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

5-9 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

9-9 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

12-9 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

12-9 Mn. AL JASRAH (IMO 9732321) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

12-9 Mn. GRANDE COSTAD AVORIO (IMO 9465382) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

12-9 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

13-9 Mn. JULIUS S (IMO 9294018) (Melfi Marine) per Genova, Barcellona, Valencia, Lisbona, Halifax, Mariel, Progresso, Veracruz, Altamira, tutto contenitori. (Gastaldi & C. 0586 274460).

16-9 Mn. SANTA VIOLA (IMO 9295373) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

19-9 Mn. ZIM CONSTANZA (IMO 9471202) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

19-9 Mn. SALAHUDDIN (IMO 9708796) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

19-9 Mn. ZIM MONACO (IMO 9389708) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

23-9 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

23-9 Mn. GRANDE CAMEROON (IMO 9377482) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

26-9 Mn. HYUNDAI SINGAPORE (IMO 9305685) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

26-9 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

26-9 Mn. ZIM SHEKOU (IMO 9322322) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

30-9 Mn. DIMITRA C (IMO 9250965) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

2-10 Mn. REPUBBLICA DEL BRASILE (IMO 9138422) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

3-10 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Yang Ming) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, tutto contenitori: servizio AL7 USA (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

3-10 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

7-10 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

14-10 Mn. MY NY NY (IMO 9298977) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

14-10 Mn. REPUBBLICA ARGENTINA (IMO 9138410) (Grimaldi) per Livorno, Salerno, Casablanca, Nouakchott, Dakar, Conakry, Abidjan, Tema, Lome, Cotonou, Lagos, Douala, Dakar, Valencia, Marseille: service Mediterranean Express Service. (Grimaldi 010 8567291).

21-10 Mn. T.B.N. (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

28-10 Mn. AGIOS MINAS (IMO 9221839) (Hapag Lloyd) per Genova, Barcellona, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Kingston, Cauceado, Algeiras, Valencia: service MGX (Mediterranean Gulf Express) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

ALBANIA - ISRAELE - EGITTO LEVANTE - MAR NERO

Servizio settimanale (CMA CGM) via Malta per Damietta, Alexandria, Beirut, Limassol, Lattakia, Istanbul, Izmir, Port Said, Odessa - tutto contenitori - (CMA CGM Italy 0586 263311).

Servizio decadale (Arkis Line) per Nouakchott, Nouadhibou, Loayane, Dakla (via Las Palmas) - (Arkis Italia 010 8463711/0586 421030).

Servizio settimanale (Grimaldi Group) per Alexandria, Beirut, Lattakia, Mersin, Tartous - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio settimanale NVOCC per Alexandria, Tunisi - (Navitrans 0586 839863).

Servizio groupage quindicinale per Costa Rica. (Navitrans 0586 839863).

Servizio (Grimaldi Lines) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, Alexandria, Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Grimaldi Lines) per Gemlik, Yenikoy - (L.V. Ghianda 0586 82681).

Servizio (Cosco) per Port Said (West Terminal) - servizio contenitori - (Coscon Italy 010 27071/Argosy 0586 421030).

8-8 Mn. ULSAN EXPRESS (IMO 9613020) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

8-8 Mn. ZIM QINGDAO (IMO 9318163) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

14-8 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR - (Zim Italia 010 6405321).

15-8 Mn. T.B.N. (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

15-8 Mn. ZIM TARRAGONA (IMO 9471214) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

22-8 Mn. ZIM LUANDA (IMO 9403229) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

22-8 Mn. AL DHAIL (IMO 9732307) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

26-8 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR - (Zim Italia 010 6405321).

29-8 Mn. AL NASRIYAH (IMO 9708849) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

29-8 Mn. ZIM YOKOHAMA (IMO 9322346) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

4-9 Mn. TROUPER (IMO 9326952) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR - (Zim Italia 010 6405321).

5-9 Mn. ZIM VANCOUVER (IMO 9322334) (Hapag Lloyd) per Barcellona, Halifax, New York, Savannah, Norfolk, Valencia, Tarragona, Mersin, Haifa, Aliaga, Pireo: service AL7 (Atlantic Loop 7) - servizio tutto contenitori - (Hapag Lloyd Italia 010 254901).

11-9 Mn. ASIATIC ISLAND (IMO 9366483) (Zim Lines) per Ashdod, Haifa, Fos, Genoa, Naples, Ashdod - tutto contenitori: Linee TYR - (Zim Italia 010 6405321).

12-9 Mn. AL JASRAH (IMO 9732321) (Yang Ming) per Fos, Pireo, Singapore, Hong Kong, Busan, Qingdao, Ningbo, Shanghai-Ningbo, Kaohsiung, Shekou, tutto contenitori: servizio MD2 (Yang Ming 0586 266411 - 0187 021161 - 010 5991371).

12-9 Mn. Z

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Logistica sostenibile

bientale della logistica.

Come sono stati colpiti i vostri terminal principali dal Covid?

Il lockdown ha colpito duramente i nostri porti principali seppure in modo diverso. Quello di La Spezia, molto esposto a livello internazionale soprattutto con il Far-East, ha subito per primo il calo dei volumi, poi abbiamo avuto il blocco italiano, evidente soprattutto nell'exportazione ed infine l'"effetto onda", cioè il verificarsi dei veri effetti su quanto accaduto in gennaio/febbraio in Cina con il ritardo dovuto ai tempi di viaggio. Effetti che quindi si sono iniziati a sentire da marzo con tendenza in aumento fino ai mesi peggiori, maggio e giugno. Forse solo in questa fase si intravede una piccola ripresa.

All'origine di questi cali c'è non solo la riduzione dei trades, ma anche la riorganizzazione per il black sailing - ovvero minori scali e trasbordo su porti più vicini al mercato finale - con la conseguente cancellazione dell'economia di scala, cioè il poter fare massa critica su un porto e da lì distribuire. Il porto di Ravenna ha invece traffici più regionali che guardano al Mediterraneo Orientale. Storicamente ha sempre avuto buoni volumi sull'agrifood e il fresco. Anche qui la sofferenza è dovuta alla riorganizzazione dei servizi, ma ha percentuali più basse. Infine Tangeri, che risente di un calo di attività a due cifre non solo per il lockdown ma anche per i problemi logistici di congestione dei porti del West Africa con navi che aspettano anche 40-45 giorni prima di essere sbarcate.

È possibile fare previsioni per il prossimo futuro?

È molto difficile. La Spezia opera con servizi diretti internazionali e serve una serie di mercati: dovremo vedere quale sarà l'andamento della nostra produzione ma anche lo stato di "ripartenza" dei mercati di destinazione finale. Ad oggi, in linea con i principali scali italiani, prevediamo un terzo trimestre che non si discosta molto dal secondo. Bisognerà poi capire se alla fine dell'anno ci sarà o meno la ripresa.

Le vostre attività intermodali lato mare e lato continente quali sono e che effetti hanno subito?

Dal lato marittimo trattiamo i volumi via treno o via camion con Hannibal su Ravenna, La Spezia, ma anche su Genova, ed abbiamo risentito del calo. Sul ferro, nonostante la validità del mezzo, non abbiamo picchi in questa fase ma rileviamo un'attenzione crescente degli operatori. Il servizio Southern Gateway, che offriamo a caricatori e spedizionieri svizzeri come parziale alternativa ai porti del Nord, ha risentito del calo dell'import della Svizzera, paese per il quale si stima un -7% di PIL.

In ambito continentale la situazione è diversa: come Hannibal offriamo anche servizi su ferrovia per merci dalla Lombardia, dal Veneto, dall'Emilia Romagna verso centro e nord Europa. In questo interscambio intra EU le performance sono state le migliori. Abbiamo mantenuto una continuità del servizio con Rotterdam affiancandone nuovi con Vienna, con la Cina, Duisburg, Monaco. Sono servizi che stanno reggendo e gli eventuali cali sono molto ridotti.

Quali sono le prospettive nei vari segmenti?

Sul marittimo è indubbio che il trade sia in calo, a livello mondiale è stimato circa un -32%. In Italia la stima è -12/13%. Sul lato continentale credo ci siano prospettive interessanti per il trasporto europeo; ci aspettiamo a fine 2020 o inizio 2021, con la messa a regime della nuova capacità del Gottardo - e quindi con treni a maggior capacità in termini di lunghezza e di carico - buone opportunità per aumentare il modal shift. Siamo pronti per spostare molto traffico da gomma a ferro: abbiamo sia le competenze che il terminal intermodale di Melzo operativo e in crescita come rete e numero di servizi. I treni circoleranno con il modello 400 (750 mt di lunghezza e 2000 tonnellate di carico) e le nostre aree rispondono già a questi requisiti. Purtroppo a mancare sono i collegamenti adeguati su ferro dei porti verso la pianura padana; ed anche su strada il trasporto subisce i tanti problemi strutturali esistenti. Il nostro modello prevede un uso massiccio del treno che, sintetizzando, è

il seguente: treno corto e veloce dai porti verso Milano e poi treno lungo che collega agli altri mercati.

Il nostro partner Rail Cargo Group Austria ha lanciato un servizio settimanale che collega Melzo con Xi'an e viceversa, con sosta tecnica a Vienna, e stiamo cercando, per quello che ci compete, di avere finalmente dall'Italia un servizio regolare che possa settimanalmente essere l'alternativa a quello aereo; la nostra proposta è molto competitiva - anche in rapporto al trasporto marittimo - dal lato tariffario e dei tempi di viaggio (inferiori di 10-15 giorni).

La diversificazione lato marittimo porti e lato intermodale quanto vi rende più competitivi?

La nostra missione prevede, da sempre, forti investimenti sul ferro e possiamo dire di aver creato un modello per gli altri. Ci sono difficoltà concorrenziali derivate dalla verticalizzazione della proposta di alcuni dei nostri clienti che hanno aggiunto ai propri asset l'intermodale. Noi siamo un operatore indipendente che cerca un'economia di scala con una logica multi client e questa rimane la nostra missione; i nostri clienti sanno di poter prendere il nostro treno senza aver paura che qualcuno cannibalizzi il loro trade.

L'intermodalità rappresenta un asset strategico per la competitività di tutti i porti, non solo per i nostri. Lo dimostriamo con Hannibal operando in porti competitor con la volontà di generare business, anche sostenibile. Dalla nostra parte abbiamo circa 50 anni di esperienza e la realizzazione di asset quali Oceanogate e l'interporto di Melzo per coprire un'area di mercato sempre più ampia e sempre più estesa.

La pandemia inoltre ha messo in luce la sempre maggiore difficoltà di reperire autisti; è davvero sempre più difficile immaginarli costretti sui camion fino a 4 giorni per tratte di 1000-2000 km. È vero che i dati 2020 del ferroviario sono in calo ma solo perché alcune filiere che lo utilizzano sono state bloccate e altre sono a rischio (auto motive, acciaio, componentistica etc.). La prospettiva, soprattutto per il traffico oltre Alpi, va verso un maggior bilanciamento fra la quota ferro (in Italia oggi stimata al 7% di utilizzo) rispetto al tutto strada.

Il vostro gruppo da sempre ha avuto fra i suoi obiettivi lo sviluppo congiunto alla sostenibilità.

La sostenibilità è nel DNA di Contship; per noi sono tre gli elementi che la trainano. Il primo: i porti e i territori dove investiamo, spesso realtà inserite dentro contesti cittadini dove vogliamo crescere con sempre meno emissioni e dove abbiamo fatto ingenti investimenti in questo senso. Il secondo: i clienti, che con noi possono predisporre una modalità di trasporto più sostenibile. Ed infine i nostri dipendenti, ai quali - fra i primi a La Spezia - abbiamo offerto ed offriamo welfare aziendale, sicurezza e formazione. L'ulteriore testimonianza di attenzione del Gruppo è la partecipazione come socio a SOSLOGistica ed il permettere a me, direttore marketing Contship Italia, di esserne il presidente e di portare avanti temi come l'impatto ambientale, il rinnovo energetico, l'installazione di sistemi sempre più efficienti, il maggiore utilizzo del treno al posto del camion pur nel riconoscimento dell'assoluta importanza del Tir per le tratte più brevi e con motori sostenibili. Ma la grande battaglia di SOSLog è culturale e punta ad aiutare il consumatore finale a riconoscere e fare proprio il valore della logistica sostenibile. In questo credo che il Covid possa essere di aiuto: sta portando le aziende vituose a investire di più sulla sostenibilità e dà una scusa alle altre per non investire affatto. Sarà poi il mercato a premiare la giusta scelta.

Il Recovery Fund prevede importanti stanziamenti per l'Italia: ha fiducia che il comparto portuale logistico possa averne una congrua assegnazione?

Mi auguro - ma ne sono abbastanza convinto - che una grande parte di questi fondi andrà su infrastrutture. L'Italia ha bisogno di uno shock infrastrutturale tale da generare immediatamente PIL e ulteriore PIL indotto, perché maggiore è l'infrastrutturazione migliori sono poi gli indici di competitività del produrre merci e venderle.

Ma uno dei più grandi problemi irrisolti a mio parere è quello dei dragaggi portuali. Siamo ancora a combattere con norme superate e penalizzanti mentre i nostri porti rischiano di perdere opportunità.

RESO NOTO IL CONSUNTIVO DEI TRAFFICI NEL PRIMO SEMESTRE 2020

Venezia e Chioggia reagiscono alla crisi pandemica mondiale

La flessione attribuibile principalmente a carbone e carburanti mentre regge il siderurgico



Pino Musolino

VENEZIA - I dati sui traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia aggiornati al primo semestre 2020 registrano una movimentazione merci di 11.093.854 tonnellate in calo del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. La flessione si attesta su un -8,2% esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2019-giugno 2020 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno precedente. I principali indicatori vedono i liquid bulk (prodotti petroliferi in genere) scendere di oltre 400.000 tonnellate (-8,9%), i dry bulk (rinfuse minerarie e alimentari) perdere quasi 600.000 tonnellate (-18,7%), il general cargo si attesta a -11,4%, i conte-

nitori perdono il 13% (arrivando a 264.285 TEUs). Quasi azzerato il numero dei crocieristi (-99%) mentre calano dell'81,9% anche i passeggeri dei traghetti.

Analizzando i dati nel dettaglio, si nota come il settore energetico comporti circa il 60% del calo complessivo dei traffici veneziani. Il 37% circa della flessione è infatti attribuibile alla diminuzione delle importazioni di carbone (-587 mila tonnellate), come previsto dalla SEN (Strategia Energetica Nazionale) che impone l'abbandono graduale di questa materia prima. Nel contempo, si riscontra un calo pari a 350 mila tonnellate (il 22% del traffico complessivo perduto) di prodotti petroliferi come conseguenza diretta dei minori consumi di carburanti destinati all'uso aeronautico e all'autotrazione. Tuttavia, a fronte del calo del settore petrolifero ed energetico - connessi rispettivamente con le politiche energetiche nazionali e il traffico turistico -, si registra invece la prestazione del settore siderurgico che, nonostante il periodo di emergenza, si mantiene su valori sostanzialmente stabili (-1,8% per -36 mila tonnellate, l'equivalente di una nave in meno rispetto all'anno scorso). Un dato particolarmente rilevante che esprime l'essenza degli scali lagunari quali porti a

servizio delle aziende del Veneto e del Nord Est.

Anche il porto di Chioggia, con 471.247 tonnellate, vede un calo del 26,9% dei traffici nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato, se esaminato su base annuale (luglio 2019-giugno 2020) si ferma a un -4,6%. A perdere tonnellate nel primo semestre è soprattutto il settore general cargo (-64,3%), mentre sono in controtendenza i dry bulk con un +4,8% e i contenitori.

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino dichiara: "I porti lagunari hanno risentito, così come tutti gli scali italiani e mondiali, degli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica, un fenomeno esogeno rispetto alla nostra economia, cui non abbiamo potuto far altro che opporre tutto il nostro impegno, attivando in tempi record nuove procedure di lavoro in sicurezza con l'aiuto di tutta la comunità portuale e continuando a fare il nostro lavoro per mantenere la competitività del sistema in una fase storica inedita e caratterizzata da fluttuazioni difficilmente prevedibili della domanda e dell'offerta di materie prime e prodotti finiti".

"Sul fronte interno, i porti lagunari devono poter vincere la

battaglia dell'accessibilità nautica e degli escavi se si immagina di renderli competitivi con gli altri attori internazionali nell'attrarre nuovi traffici e creare valore e occupazione. In questo senso l'Autorità di Sistema Portuale conferma ancora una volta il proprio impegno, non solo dando seguito alla disponibilità, più volte dimostrata, a realizzare un dialogo costruttivo con i vari soggetti pubblici coinvolti, ma anche e soprattutto stanziando le risorse finanziarie necessarie, già a bilancio, e realizzando una serie di attività prodromiche all'escavo in accordo con la comunità portuale".

"Va inoltre segnalato che, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile delle attività logistiche ed economiche, prosegue il nostro impegno per lo sviluppo della modalità ferroviaria; nel 2020, il traffico semestrale ferroviario è di 46.364 carri per un totale di 1.177.598 tonnellate, quando nel corso di tutto il 2019 si erano registrati 84.681 carri per 2.144.328 tonnellate. È un risultato frutto anche degli investimenti anticiclici effettuati negli ultimi anni e dimostra la volontà e l'impegno degli scali portuali veneti nell'espandere i confini del mercato servito, affidandosi sempre di più al ferro piuttosto che alla gomma".

SFIORATA L'ENNESIMA TRAGEDIA NELLE ACQUE DAVANTI ALLA LIBIA

Gommone di migranti semi-affondato ma le navi più vicine li rifiutano

Malgrado le sollecitazioni, sia unità navali libiche che francesi hanno risposto negativamente agli appelli



ROMA - Nel pomeriggio di martedì scorso un velivolo Frontex ha avvistato un gommone con decine di migranti a bordo, in area SAR di responsabilità libica, privo di motore e semi-affondato. Il comando generale delle Capitanerie italiane ha subito informato dell'avvistamento l'autorità libica responsabile per le attività di ricerca e soccorso in mare, ma quest'ultima non assumeva il coordinamento delle operazioni di soccorso dichiarando la totale indisponibilità di mezzi navali.

Succede anche questo in quella zona di Mediterraneo che durante la seconda guerra mondiale era stata chiamata dai nostri convogli "la rotta della morte". E i fatti d'oggi sembrano evocare quel richiamo: con in più la dimostrazione del totale disimpegno di tutti i paesi affacciati all'area, che rifiutano di intervenire lasciando le operazioni al senso civico e all'applicazione della legge del mare alla sola Italia.

La Centrale Operativa della Guardia Costiera italiana - dice il comunicato del comando generale

delle Capitanerie - pur non essendo il primo Stato ad aver ricevuto la notizia dell'avvistamento del gommone semi-affondato, né responsabile dell'area SAR in cui si trovava la suddetta unità, né responsabile dell'area SAR adiacente (che risulta essere Malta), vista la gravità della situazione, si è attivata chiedendo alle unità mercantili presenti nella zona di dirigere verso il gommone in difficoltà.

Tra queste, la più vicina risultava essere Vos Aphrodite - continua la nota - un supply vessel battente

bandiera Gibilterra, distante 9 miglia nautiche dal target, in servizio alla piattaforma petrolifera francese Total. L'unità, nonostante le informazioni ricevute, si rifiutava di dirigere verso la posizione indicata per effettuare il soccorso. L'Italian Maritime Rescue Coordination Centre provvedeva, quindi, a informare lo Stato di bandiera, non ricevendo però risposta.

Della presenza del gommone in fase di affondamento nei pressi della piattaforma petrolifera francese Total e del mancato intervento di soccorso del supply vessel veniva informato il Centro di Coordinamento di Soccorso francese, che rispondeva al MRCC italiano riferendo che nessuna nave di bandiera francese era coinvolta e che l'area SAR dell'evento era di competenza libica.

La Guardia Costiera italiana, persistendo il silenzio sia delle autorità maltesi che di quelle di Gibilterra, assumeva quindi il coordinamento del soccorso, inviando l'unità navale Asso 29, battente bandiera italiana in servizio alle piattaforme Eni.

Poco prima dell'alba, intorno alle 4,30 del mattino, iniziavano le operazioni di imbarco delle 84 persone presenti sul gommone, ormai quasi affondato, tra cui 6 donne e 2 bambini. L'unità Asso 29 si è quindi diretta a Lampedusa per sbarcare i migranti e fare loro i consueti controlli sanitari.

www.lagazzettamarittima.it
SEGUICI ANCHE SUL WEB

PASSAGGIO DI CONSEGNE NELLA FONDAZIONE LIVORNO-ARTE E CULTURA

Olimpia Vaccari è il nuovo presidente

Rinnovato il direttivo con esperti del settore



Olimpia Vaccari

LIVORNO - Il consiglio di amministrazione di Fondazione Livorno, composto da Luciano Barsotti (presidente), Cinzia Pagni (vice presidente), Maria Crysanti Cagidiaco, Gianni Giannone e Fabio Serini si è riunito lunedì scorso per designare il presidente

e i due membri del nuovo consiglio di Fondazione Livorno-Arte e Cultura.

Il mandato dell'organo che guida questo ente strumentale - nato nel novembre 2015 per valorizzare le opere d'arte della collezione della Fondazione e organizzare iniziative artistiche e culturali sul territorio della provincia - era infatti scaduto già da qualche mese e il lockdown imposto dal coronavirus aveva rallentato i tempi previsti per le procedure di nomina.

Ma soprattutto si è ritenuto opportuno - sottolinea una nota della Fondazione - attendere il rinnovo del consiglio della Fondazione avvenuto il 2 luglio scorso con l'elezione di presidente e vice, per procedere all'avvicendamento anche all'interno di Flac.

Del vecchio organo di amministrazione di Flac facevano parte

Luciano Barsotti, presidente e i due consiglieri Olimpia Vaccari e Giuseppe Argentieri.

Il nuovo consiglio sarà composto da Olimpia Vaccari, presidente, Marcello Murziani e Denise Ulivieri.

Olimpia Vaccari, storica, autrice di numerosi volumi, è coordinatore esecutivo del Centro Studi storici Mediterranei presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

Marcello Murziani, con un passato di dirigente della Cassa di Risparmi di Livorno e di altre banche, è stato fino al 2 luglio scorso vice presidente di Fondazione Livorno.

Denise Ulivieri è professore aggregato di Storia dell'Architettura presso il dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa.

un ordine nel sistema myOrder (sulla piattaforma myRaben.com) e che indichi il proprio desiderio di utilizzare il servizio aggiuntivo e gratuito PCD. Successivamente, l'autista, durante la consegna, la-

sciando la merce nel luogo indicato dal destinatario, scatterà 3 foto: dell'etichetta, della spedizione e della spedizione con l'etichetta. In questo modo confermerà comodamente la consegna senza

la necessità per il destinatario di firmare per la stessa, potendo così mantenere una distanza adeguata tra il conducente e il destinatario, mai come in questo periodo, così importante.

IN PIENA INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA INFORMATICA AIDA

San Cataldo Container Terminal ha scelto Milos® automazioni

Consentirà la totale e automatica condivisione dei flussi digitali con il sistema TOS



Raffaella Del Prete

GENOVA - Circle Group, specializzato nell'analisi e nello sviluppo di soluzioni per l'automazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana, fornirà Milos® a San Cataldo Container Terminal

("SCCT"), controllato da Yilport Holding AS e attivo nel Porto di Taranto.

In virtù della sua profonda esperienza in materia di interoperabilità tra terminal e i diversi attori della Port Community, nonché del suo know-how che la vede oggi con le proprie soluzioni informatiche presente nei principali porti italiani quali Genova, Savona, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Salerno, Ravenna, Venezia e Trieste, Circle fornirà a SCCT i moduli e Customs services e Customs Registers.

Ciò assicurerà una piena integrazione con AIDA, la piattaforma informatica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, soddisfacendo così l'esigenza di gestire in maniera digitale i registri doganali.

Inoltre, il connettore Milos® TOS consentirà di condividere automaticamente i flussi digitali con il Terminal Operating System

(TOS) utilizzato da SCCT, in modo da garantire la gestione, l'aggiornamento in tempo reale e il monitoraggio dei dati attraverso un'interfaccia di facile utilizzo.

Tali risultati sono stati resi possibili anche grazie alla collaborazione con Nord Ovest S.p.A., società che fornisce al mercato soluzioni globali per il commercio internazionale e che, attraverso l'agente doganale Davide Battaglia, è stata parte del processo autorizzativo della temporanea custodia e del deposito doganale.

"Il nostro obiettivo era rendere i processi operativi più moderni ed efficienti sfruttando le opportunità connesse alla digitalizzazione e all'interoperabilità. La nostra preferenza è quindi ricaduta su Circle quale partner di eccellenza" ha dichiarato Raffaella Del Prete, general manager di San Cataldo Container Terminal.

IN UNA SALA DI PALAZZO DELLA BORSA

"Salviamo Genova e la Liguria" incontra i parlamentari liguri

Il comitato supportato da Assagenti ha presentato un calendario di iniziative

GENOVA - I parlamentari liguri hanno risposto all'invito del comitato "Salviamo Genova e la Liguria" e hanno partecipato a una riunione di confronto che si è svolta nella sala delle grida del Palazzo della Borsa di Genova.

All'incontro erano presenti: la deputata di Italia Viva Raffaella Paita, la senatrice del Partito Democratico Roberta Pinotti e il senatore del Partito Democratico Vito Vattuone, il deputato di Liberi e Uguali Luca Pastorino, il deputato di Forza Italia Roberto Cassinelli e il deputato della Lega Nord Edoardo Rixi.

Tutti i parlamentari si sono

dichiarati disponibili a porre in maniera unitaria al Governo, prima del 3 agosto, la questione 'Liguria' condividendo la necessità di programmazione, coordinamento e comunicazione per i lavori di messa in sicurezza che continueranno nei prossimi mesi.

L'altra questione urgente sollevata dalle associazioni è relativa alla necessità di quantificare un risarcimento sia per il danno economico che reputazionale subito dalla regione; questo percorso riprende peraltro anche un'apertura - sottolinea il comitato - che il ministro De Micheli aveva dato in occasione dell'incontro dello

scorso 22 luglio.

Il comitato "Salviamo Genova e la Liguria" elaborerà un dossier in cui categoria per categoria verranno meglio dettagliate le cifre delle perdite economiche subite a causa della paralisi autostradale.

Nei prossimi giorni sono già calendarizzate delle riunioni per l'elaborazione del dossier finale". Siamo soddisfatti che da parte dei parlamentari liguri presenti - chiude il comunicato supportato da Assagenti - vi sia piena consapevolezza del danno esistente per l'economia e per tutti i cittadini liguri, restiamo ora in attesa di atti concreti".

CON LA GESTIONE TOTALE DEL PROCESSO

Supporto operativo sofisticato per il groupage Raben Sittam

Previsto tra l'altro per ogni cliente un referente unico - Conferma dell'arrivo della merce con un semplice touch-free

MILANO - Raben Sittam, uno dei leaders nel mercato del trasporto groupage internazionale, terrestre, marittimo, aereo e parte di Raben Group, uno dei protagonisti europei nel settore dei trasporti e della logistica - dice una nota ufficiale del gruppo - è costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni innovative che semplifichino la customer experience.

La totale soddisfazione del cliente è un focus importante per il gruppo che riesce, grazie al costante supporto e alla massima disponibilità verso i propri customer, a instaurare partnership di fiducia e di successo.

Una delle caratteristiche distintive di Raben Sittam è la presenza di un Customer Service operativo in grado di occuparsi della gestione del processo a 360°: ogni cliente ha a propria disposizione un referente unico che lo segue dal ritiro alla consegna, per tutti i mercati nel quale il cliente opera (servizi export-import). In questo modo, non solo risparmia tempo ma ha la certezza di essere seguito da una sola persona e non vedrà le proprie richieste passare tra vari reparti all'interno dell'azienda.

Datempo il Gruppo mette infatti a disposizione dei propri clienti soluzioni che vanno incontro a queste esigenze. Si tratta di veri e propri strumenti che agevolano

una gestione a 360° degli ordini, come la piattaforma myRaben, il servizio myOrder e l'ultima novità Picture Confirming Delivery (PCD), il servizio di conferma touch-free.

myRaben: la piattaforma Raben per la gestione dei processi di consegna caratterizzata da un layout altamente intuitivo. Attraverso il tool l'utente può, ad esempio, verificare da sé lo status della propria spedizione in tempo reale nella sezione myTrack&Trace e scaricare i propri POD (Proof of Delivery). In un'unica interfaccia potrà gestire e visualizzare tutte le spedizioni e gli ordini di magazzino.

myOrder è la piattaforma Raben che permette di inserire autonomamente ed in tempi brevi i propri ordini e monitorarne lo status. Il cliente può in questo modo evitare perdite di tempo e dubbi, concentrandosi sul proprio business, ad esempio, chiedersi se la mail di ordine sia stata ricevuta in Raben, letta o quando verrà ritirata la merce, non sarà più necessario. Tutte le informazioni relative alla propria spedizione saranno monitorabili in tempo reale nella piattaforma, dall'inserimento dell'ordine alla partenza dal magazzino fino ad arrivare all'avvenuta consegna.

Picture Confirming Delivery (PCD) è il servizio gratuito che rende possibile la conferma della

consegna senza contatto. Disponibile dal 4 maggio, questo servizio innovativo consiste nella conferma touch-free, utilizzando una foto a conferma dell'avvenuta consegna. È sufficiente che il cliente inserisca

ROMA - "In un contesto di emergenza come quello che stiamo attraversando non possiamo permetterci che rimangano in piedi scandolose asimmetrie concorrenziali. Il principio del mercato comune, regole comuni deve trovare piena applicazione immediatamente. Altrimenti il settore maggiormente penalizzato da regole e vincoli, quello dei pubblici esercizi, è destinato a cadere per non rialzarsi più".

È un appello accorato quello lanciato dal direttore generale di FIPE-Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, Roberto Calugi,

CON LA CONSUETA SEDE DELL'ARSENALE MILITARE DI LA SPEZIA

"Seafuture" rinviato al giugno del 2021

Dopo il primo rinvio deciso lo scorso aprile, ecco le nuove date: 14-17 giugno 2021



LA SPEZIA - In considerazione dell'attuale emergenza sanitaria a livello internazionale, delle conseguenti normative emanate e del calendario fieristico internazionale, al fine di rendere fruibile in sicurezza

la manifestazione, Italian Blue Growth S.r.l., società organizzatrice di Seafuture, di concerto con i suoi partner, Marina Militare italiana, AIAD, Regione Liguria, Camera di Commercio delle Riviere di Li-

guria, ha deciso di posporre la data dell'evento, che avrà quindi luogo presso l'Arsenale Militare della Spezia dal 14 al 17 giugno 2021.

L'evento si aprirà, domenica 13 giugno, con una grande festa del Mare con la seconda edizione della 5 Terre National Park regatta.

Gli organizzatori continueranno ad impegnarsi affinché l'edizione di Seafuture 2021 sia ricca di novità e di opportunità per i professionisti del settore per concorrere ad un forte rilancio dell'economia marittima.

Proprio per mantenere viva l'attenzione su questo cruciale settore, invitiamo le aziende nazionali ed internazionali a partecipare il prossimo autunno ad un evento online teso sia ad amplificare le opportunità commerciali e di marketing per gli espositori che a condividere, attraverso conferenze tematiche, lo stato dell'arte del settore.

NEL QUADRO DEL "MASSACRO" DEI PICCOLI ESERCIZI

Semplificazioni: per FIPE-Confcommercio ora servono interventi strutturali

Il direttore generale in audizione al Senato: "La legge del 1991 va cambiata per adeguarsi ai ritmi della new economy"

all'indirizzo del Parlamento e del Governo, in occasione dell'audizione in Senato in merito al Decreto Semplificazioni.

Un appello accompagnato da alcune richieste puntuali - scriveva FIPE - indispensabili a creare le condizioni per una ripartenza del settore dei pubblici esercizi, piegato dai mesi di lockdown, dalla proroga dello smart working e dall'arresto dei flussi turistici. Un combinato disposto che determina ancora oggi un calo del 41,1% dei fatturati medi e una perdita di 240mila posti di lavoro da marzo.

"Ripristino del valore nominale dei buoni pasto, introduzione del Pos unico per i ticket elettronici, così come già accade nella grande distribuzione e una riforma della normativa che regola i pubblici esercizi e che risale al 1991. Una norma - spiega il direttore - resa obsoleta dalle liberalizzazioni di Bersani che hanno aperto il mondo della ristorazione alle imprese della new economy. Home restaurant, dark kitchen, ma anche agriturismi, rosticcerie e pizze al taglio. Realtà che svolgono attività sovrapponibili alla ristorazione ma godono di

regole più flessibili e snelle". "Storture come questa - conclude Calugi - o come il sistema delle gare d'appalto sui buoni pasto, che scarica il costo dei risparmi ottenuti dalla pubblica amministrazione direttamente sui pubblici esercizi, non potevano essere accettate in condizioni normali, ma diventano una condanna in questa fase di emergenza. Il DI Semplificazioni, nella sua fase di conversione in legge, può essere l'occasione per ripristinare la concorrenza leale in un settore di pregio della nostra economia".

MARITIME SOLUTIONS
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'estate delle nostre tempeste

dove dire "da una signora di etnia rom"). E dentro la sfera ho cercato di indagare, partendo dalle anticipazioni che qualche numero fa del giornale avevo riportato sul "tiro al piccione". Chi resterebbe, chi sarebbe cacciato, chi sarebbe nel limbo.

Devo subito ammettere che la sfera mi ha deluso: nebbia, sprazzi di lampi con lontani brontolii di tuoni, ma niente nomi e niente rivelazioni. La signora di etnia rom alla quale ho chiesto spiegazioni mi ha rivelato che guardando bene in fondo, la sfera indicava due scenari. Vero: e ciascuno ha la sua bella prefazione, ma entrambi sono legati da uno stesso tema: il risultato delle elezioni di fine estate. V'interessa?

Scenario 1: il centro-sinistra, che esprime (bene o male è un altro discorso) l'attuale governo ce la fa ad agguantare, se la cava con un rimpastino nell'esecutivo (sullo sfondo della sfera tremolavano come fantasmi in via di uscita almeno un paio di ministri, compresa la nostra Paola De Micheli) prende respiro dall'imminente arrivo dei primi fondi della UE. Proclama di aver vinto alla grande ma resiste alle pressioni dell'opposizione per elezioni politiche. Il parlamento è sempre meno coinvolto, se non per le ratifiche finali, nelle nuove disposizioni promesse in campagna elettorale. Si affaccia una patriottica, più o meno mascherata. E per i presidenti delle AdSP non allineati e coperti suona il "De quello", ovvero senza pietà.

Scenario 2: il centro-destra, che esprime (bene o male) tante istanze specie dei territori per un rilancio dell'economia, un freno all'immigrazione clandestina, e specialmente una seria riforma fiscale, rosicchia altre regioni e conferma di essere, sul piano dei partiti che ne compongono la costellazione, la maggioranza reale del paese. Il premier Conte fa le valigie, il governo cerca di non mollare anche se le cinque stelle diventano stelle cadenti e il PD strizza l'occhio a Berlusconi, come ha fatto capire il governatore Emiliano in una intervista TV. In parlamento c'è il mercato delle vacche, cioè la consueta migrazione per saltare sul carro dei vincitori. Nelle AdSP, per i non allineati e coperti a destra suona il "De quello".

Inutile aggiungere che ho restituito la sfera, piuttosto deluso, alla signora di etnia rom. Non c'era bisogno di quel periscopio sul futuro per sapere quello che vi ho appena illustrato. Però l'unica cosa certa sembra essere che prima delle elezioni nelle AdSP cambierà poco o niente. Compreso il sistema di rinviare "sine die" le sentenze dei tanti procedimenti giudiziari che hanno coinvolto buona parte dei presidenti. Dunque, cielo tempestoso, fulmini e tuoni all'orizzonte. E la solita Italicetta, ahimè. Forse si stava meglio quando si stava peggio.

Grimaldi raddoppia

giorni alle 10.15 oppure alle 22.45. Anche per il rientro dal porto di Olbia si potrà scegliere tra la partenza diurna delle 12.30 e quella notturna delle 22.15.

Il viaggio, che dura circa 8 ore, consentirà ai passeggeri di sperimentare una piacevole traversata via mare a bordo di navi confortevoli, in tranquillità e sicurezza. Sulla tratta si alterneranno infatti le m/n Cruise Bonaria e Cruise Smeralda, due ferry moderni che offrono accoglienti cabine interne, esterne ed esterne superior, self-service e ristorante a la carte, bar e caffetteria, area attrezzata per il divertimento dei più piccoli. A bordo della Cruise Bonaria sono disponibili anche l'ampio solarium esterno con punto di ristoro e diversi ed accoglienti spazi in cui intrattenersi.

Su tutte le navi della flotta Grimaldi Lines sono in vigore le nuove misure di distanziamento certificate dal RINA e volte a tutelare la salute dei passeggeri. Sono previsti la forniture gratuita di guanti e mascherine, i controlli sanitari in fase d'imbarco e un alto numero di erogatori di gel disinfettante a disposizione degli ospiti negli spazi comuni delle navi. Tutte le aree pubbliche o private vengono sanificate regolarmente, mentre l'accesso ai ristoranti e ai bar, così come l'utilizzo dei tavoli, è contingentato per evitare assembramenti.

Come noto Grimaldi Lines opera sulla destinazione Sardegna anche con altri due collegamenti marittimi: Livorno-Olbia e viceversa e Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, entrambi operativi tutto l'anno, a conferma della centralità dell'isola nella programmazione e nelle strategie di sviluppo della Compagnia.

Aiuti a traghetti

come il trasporto marittimo, che è una delle infrastrutture essenziali per il Paese, non si sia mai fermato durante i mesi di lockdown; garantendo così la continuità territoriale e il mantenimento della catena logistica indispensabile ai rifornimenti per la popolazione e le imprese.

Questo sforzo è costato alle aziende del settore - ha ricordato Rossi - perdite operative su base annua fino al 70% del fatturato; e finora dal Governo non è arrivato alcun indennizzo. L'unico aiuto diretto, peraltro solo per le imprese di cabotaggio iscritte al primo registro, e che era stato inserito proprio nel decreto Semplificazioni, è saltato all'ultimo momento.

"Per la vera ripartenza del Paese", ha detto infatti Rossi, "occorre un aiuto a tutto il comparto del trasporto marittimo di corto e lungo raggio per scongiurare il dissesto dei servizi e l'emergenza occupazionale".

Gli armatori, inoltre, auspicano "che il Governo autorizzi in tempi più rapidi possibili il protocollo Crociere condiviso con il MIT, il Ministero della Salute, il comando generale e le associazioni di categoria e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico. Le crociere sono già partite in Asia e in Germania. L'Italia non può rimanere indietro".

Parimenti l'intero cluster marittimo ha definito con il comando generale delle Capitanerie di Porto e con il MIT una lista di norme semplificate che oggi attendono di essere tradotte in legge per dare impulso alla bandiera italiana recuperando la competitività perduta.

Estremamente urgente è anche un'azione congiunta con altri Paesi per superare le tante e contraddittorie normative nazionali che impediscono la rotazione degli equipaggi, determinando l'insostenibile situazione che vede in ogni parte del mondo decine di migliaia di marittimi bloccati sulle rispettive navi. L'IMO, l'Agenzia delle Nazioni Unite deputata alla navigazione marittima dallo scorso maggio ha emesso una circolare che funge da quadro di riferimento per protocolli che possano agevolare le rotazioni degli equipaggi a bordo delle navi. Diverse Nazioni hanno già aderito a questo protocollo, l'auspicio di Assarmatori è che lo faccia presto anche l'Italia.

Trasporto e turismo

annuale dell'associazione giunto alla sua terza edizione e moderato dal padrone di casa Bruno Vespa nella splendida cornice della Masseria Li Reni di Manduria.

"Trasporto e turismo sostenibile dovranno necessariamente essere al centro dell'agenda politica - ha ribadito Grimaldi - fin dai prossimi provvedimenti ed interventi. Senza efficienza e competitività nel trasporto non vi è ripresa del turismo, senza sostenibilità non vi è sviluppo futuro. ALIS è impegnata per richiedere e proporre alle Istituzioni, con voce unitaria per l'intero comparto, una strategia comune di investimenti ed interventi mirati, per due settori così interconnessi, che possa puntare alla riduzione del divario tra il Nord ed il Sud del Paese e con il resto d'Europa. Lo abbiamo evidenziato nei nostri documenti tecnici, nei nostri interventi mediatici e - ha detto ancora il presidente Grimaldi - lo abbiamo sottolineato con ancor più chiarezza durante i nostri eventi pubblici".

"Rilanciare il Sud attraverso il

trasporto ed il turismo significa modernizzare e mettere in sicurezza le infrastrutture, rinnovare le linee ferroviarie, potenziare i porti e le Autostrade del Mare, incentivare l'utilizzo dell'intermodalità e la costituzione di Zone Economiche Speciali, ridurre la burocrazia, promuovere la digitalizzazione del settore ed attrarre nuovi capitali ed investimenti. Siamo convinti - aggiunge Guido Grimaldi - che l'economia del Mezzogiorno e dell'intero Paese possa realmente ripartire solo se il popolo del trasporto e della logistica riceverà maggiore considerazione ed interventi mirati da parte delle Istituzioni".

Nel corso del convegno, dopo i saluti introduttivi del direttore generale ALIS Marcello Di Caterina, sono intervenuti come autorevoli relatori il senatore e presidente di Assoeventi Michele Boccardi, il presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo, il managing partner di Grimaldi Studio Legale Francesco Sciaudone, i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Pino Musolino, del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi e del Mare Ionio Sergio Prete.

Bruno Vespa parlando di ALIS, ha detto che "ci ha consentito di vivere con normalità, seppure in una condizione inedita come durante l'emergenza" e dell'importanza del trasporto, che "non è un mezzo ma un sistema legato allo sviluppo di un mondo che ha fretta di ripartire e di crescere".

Michele Boccardi, in veste di presidente di Assoeventi, ha portato un messaggio forte e chiaro: "Non c'è turismo e non ci sono eventi senza mobilità. Siamo aziende praticamente gemelle, fortemente interconnesse tra di loro perché noi senza trasporto e mobilità sostenibile non esistiamo. Senza pensare all'indotto che viene generato da questi settori e che è ulteriormente connesso al mondo dei trasporti".

Il presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo, neo-socio consigliere di ALIS, ha ribadito: "Ci siamo sentiti utili ed importanti per il Paese, lavorando ogni giorno spinti da senso di responsabilità, e ora non vorremmo perdere questo spirito di unione e concretezza che aiuta a fare cose importanti, come riteniamo possa accadere grazie all'opportunità del Recovery Fund".

Sulla stessa linea anche Pino Musolino, presidente AdSP Mar Adriatico Settentrionale: "Il nostro buon lavoro come Autorità di Sistema Portuale rappresenta la normalità, e ora bisogna passare dalle parole ai fatti sul tema dell'Italia come piattaforma logistica naturale del Mediterraneo. Proprio per questo, ben vengano gli scambi commerciali con la Cina,

ma per le infrastrutture pensiamoci bene". Anche Sergio Prete, presidente AdSP Mar Ionio, parlando della Via della Seta in riferimento al caso di Taranto, ha ricordato "che è finita nell'occhio attento di Stati Uniti e della Cina. Abbiamo come città e come Autorità di Sistema Portuale delle priorità territoriali: in primis, sull'Ilva è proprio Taranto a voler essere ascoltata, puntando sulla sostenibilità ambientale come primo punto per il futuro".

Ugo Patroni Griffi, presidente AdSP Mar Adriatico Meridionale, ha spiegato che "la Corte di Giustizia europea ha stabilito come sia lo Stato a decidere quale interesse nazionale debba prevalere in un bilanciamento tra necessità di realizzare infrastrutture e tutela dell'ambiente".

Punto di vista giuridico, ma con un forte accento economico, quello proveniente da Francesco Sciaudone, managing partner di Grimaldi Studio Legale, che parla delle strategie per ripartire: "Il sistema economico è stato profondamente modificato dalla pandemia, ma abbiamo strumenti, risorse ed intelligenza per riprenderci, il problema è che non riusciamo a coniugarli. Per esempio, non ci servono solo risorse, ci serve anche e soprattutto decidere come spenderle e come indirizzarle al fine di aumentare PIL".

Le conclusioni dell'evento sono state affidate al presidente di ALIS Guido Grimaldi, che ha ripercorso gli ultimi mesi di intensa attività di ALIS e dell'intero popolo del trasporto e della logistica.

"ALIS non si è mai fermata fin dal primo momento dell'emergenza, con orgoglio e patriottismo, e, ancora oggi, lavora senza sosta in rappresentanza di un cluster da oltre 26 miliardi ed oltre 1.500 aziende associate ma, soprattutto, 178 mila uomini e donne. Una crescita associativa veloce, che non considero un problema perché sappiamo bene quale sia la nostra strategia, che tracciamo insieme ai nostri soci negli eventi pubblici, come questo di Manduria, così come nei consigli direttivi ed in tutte le occasioni di incontro e confronto. ALIS ha capito le esigenze e le istanze del popolo del trasporto e della logistica e siamo orgogliosi del fatto che proprio la nostra associazione stia mettendo in campo iniziative, risorse, competenze e visione, per ottenere dalle Istituzioni maggiore considerazione e misure concrete volte a soddisfare le legittime richieste di chi, con coraggio e spirito di sacrificio, non si è mai fermato nonostante le molteplici criticità, di chi ha investito nel lavoro duro, competitivo, difficile, di chi crede in un'Italia del merito, delle competenze e delle capacità, di chi guarda al futuro delle nuove generazioni promuovendo lo sviluppo sostenibile del sistema socio-economico. ALIS - ha concluso Guido Grimaldi - è pronta per la ripartenza di un'Italia sempre più in movimento, dove i settori di trasporto e logistica siano



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

maggiormente considerati e non solo ringraziati, e dimostra, anche attraverso eventi come quelli di Sorrento e Manduria, la ferma e convinta volontà di fare, di reagire e di guardare avanti".

Il quesito degli amici

giorni sui quotidiani italiani denota o un colpevole menefreghismo della tutela dell'onorabilità dei cittadini, o la descrizione di un sistema marcio fino al midollo. Tanto marcio da far passare la pur claudicante democrazia USA come un esempio di sublime rispetto della gente e dei suoi diritti, bianca, gialla o black che sia.

Gli amici americani non scendono da Marte. E faccio fatica a chiamare in mio aiuto l'amor di Patria quando mi fanno notare che un presidente di Regione - tra le più importanti e dinamiche - è sotto accusa per presunti favoritismi sui presidi anti-Covid; che in una caserma di carabinieri si spacciava droga e si facevano festini con i trans; che la metà dei presidenti delle AdSP è sotto processo per abusi di potere o peggio; che il presidente della più importante struttura della magistratura è stato cacciato perché avrebbe politicizzato le sentenze; che i consiglieri regionali della Toscana (ma probabilmente non solo loro) intascavano i rimborsi di trasferta quando per il black-down del Covid le trasferte erano bloccate; che una ex presidente del consiglio si è dimessa da una carica in ambito logistico perché avrebbe speculato sulle mascherine anti-pandemia; che una gara per l'assegnazione della gestione di un importantissimo sistema di bacini di carenaggio è stata assegnata ormai da mesi e mesi ma non ancora ratificata, forse perché non si è sicuri di aver fatto bene; che un progetto di grande darsena portuale sulla costa labronica, sostenuto in pieno dalla Regione, inserito tra le opere urgenti da accelerare con un commissario e con finanziamenti pubblici già stanziati, viene boicottato dai Cinque Stelle all'interno dello stesso governo il cui ministro è invece impegnato ad accelerare; che malgrado le compagnie delle

crociere abbiano sanificato radicalmente le navi, istituendo itinerari "protetti" e garantendo al massimo grado equipaggi ed ospiti, l'Italia continua a tener tutto bloccato con perdite di migliaia di posti di lavoro; che... Scusatemi, mi sono lasciato trascinare. Magari potete aiutarmi voi a trovare qualche giustificazione per l'Italia con gli amici americani?



Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



Del Corona & Scardigli Canada
Montreal - Toronto

Del Corona & Scardigli U.S.A.
New York - Houston
Miami - Los Angeles
Chicago - Boston
Atlanta

Del Corona & Scardigli Mexico
Mexico City - León - Guadalajara
Mérida - Monterrey - Aguascalientes

Del Corona & Scardigli Chile
Santiago del Chile

Del Corona & Scardigli Russia
Moscow

DCS Slovenia
Koper

DCS U.K.
Felixstowe

DCS ASTA Logistics
Barcelona - Zaragoza
Valencia - Madrid
Alicante - Avilés - Irún

DCS United Arab Emirates
Dubai

U. Del Corona & Scardigli
Headquarter: Livorno
Offices:
Milan - Sassuolo
Bologna - Imola
Prato - Padova
Genoa - Ravenna

Del Corona & Scardigli China
Shanghai - Hong Kong
Ningbo - Shenzhen - Nanjing

Del Corona & Scardigli India
Chennai - Mundra - New Delhi
Bangalore - Jaipur
Calcutta - Mumbai

Del Corona & Scardigli Brazil
Sao Paulo - Joinville - Vitória
Santos - Poços de Caldas
Curitiba

Del Corona & Scardigli Australia
Melbourne

Head Office:
Scali d'Azeglio, 32
57123 Livorno (Italy)
Tel. +39 0586 27333
Fax +39 0586 273280

info@delcoronascardigli.com - www.delcoronascardigli.com